



Istituto Comprensivo ORVIETO- MONTECCHIO
Via dei Tigli, 2 ORVIETO (TR) C.F.: 90017200552
Cod. Minist.: TRIC82200B
Tel. 0763.302485 – Fax 0763.305665
E-Mail: tric82200b@istruzione.it

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO 2018/19

Il giorno ~~14~~ dicembre 2018 presso i locali della sede centrale dell'I.C. Orvieto-Montecchio, in sede di contrattazione integrativa decentrata a livello d'istituto ai sensi dell'art. 6 e 7 del CCNL ISTRUZIONE 2006/2009 nonché art. 22 CCNL ISTRUZIONE 2016-18 e seguenti

FRA

la delegazione di parte pubblica costituita, ai sensi dell'art. 22 del CCNL ISTRUZIONE 2016/18,, dal Dirigente Scolastico Dott.ssa: **Isabella Olimpieri**

E

la delegazione di parte sindacale costituita, ai sensi dell'art. 22 del CCNL ISTRUZIONE 2016/18, dai delegati della R.S.U.e OO.SS:

TITOLO I

ART. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

Il presente contratto si applica a tutto il personale scolastico statale in servizio presso questa istituzione scolastica sia con contratto a tempo indeterminato che determinato.

Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti economici dall'inizio dell'anno scolastico, la parte giuridica dalla nuova data di sottoscrizione e conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo contratto.

Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali e a completamenti cui lo stesso rinvia.

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si applica il CCNL scuola del 2006/09 e CCNL TRIENNIO 2016/18 s.m.i, le sequenze contrattuali 14/02/2008 - 25/07/2008 intesa del 01/08/2018, il CCNI/99, il D.Lgs 29/93 e successive modificazioni, nonché la legislatura scolastica vigente.

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione e/o applicazione del presente contratto, le parti si incontrano, presso l'istituzione scolastica, entro dieci giorni dalla richiesta di cui al successivo comma, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di istituto, si tiene conto delle delibere degli organi collegiali, per quanto di competenza.



ART. 2 – TRASMISSIONE DELLE COMUNICAZIONI AL PERSONALE DELLA SCUOLA

1. La notifica delle comunicazioni interne al personale può avvenire:
 - Mediante comunicazione cartacea;
 - Mediante pubblicazione nel sito d'Istituto;
 - A mezzo posta elettronica all'indirizzo e- mail del plesso o quello personale.
2. Le comunicazioni a carattere genericamente informativo (es. iniziative e proposte provenienti da soggetti esterni) non necessitano di riscontro per presa visione da parte del personale.
3. Le comunicazioni interne, quelle a firma del Dirigente scolastico, a carattere informativo, istruttivo, regolativo, gestionale ed organizzativo devono essere firmate per presa visione da parte di tutto il personale a cui sono destinate.
4. Le comunicazioni devono avvenire con almeno 5 giorni di anticipo rispetto al momento della loro esecutività. Solo per comunicazioni straordinarie, con carattere di urgenza, può essere previsto l'anticipo a due giorni.
5. Il personale che ritenga palesemente illegittima la comunicazione ricevuta, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n°3 del 10 gennaio 1957, deve farne rimostranza al Dirigente scolastico dichiarandone le ragioni.
Se l'ordine è rinnovato per iscritto, il lavoratore ha il dovere di darvi esecuzione. Il lavoratore non deve comunque eseguire l'ordine del Dirigente quando l'atto sia vietato dalla legge penale.
6. Qualunque comunicazione, avviso, circolare o altro eventualmente inviata al personale tramite l'utilizzo di altri canali (*face book, whatsapp, sms o altri social network*), non regolamentata dal presente contratto non ha valenza ufficiale per il personale.



giulia

ART. 3 – RELAZIONI SINDACALI

Le relazioni sindacali si svolgeranno per quanto attiene all'informazione preventiva, successiva e alle materie di contrattazione, secondo quanto previsto all'art.22 del CCNL 2016/18. All'atto della convocazione per la stipula del contratto d'istituto, il D.S. fornirà ai componenti la RSU copia della proposta contrattuale.

Per l'espletamento del proprio mandato, le RSU hanno diritto:

1. ad informazione preventiva e successiva sulle materie previste dal CCNL da realizzarsi attraverso esibizione della relativa documentazione e specifici incontri concordati tra le parti;
2. ad essere informati tempestivamente del materiale sindacale inviato a scuola;
3. ad indire l'assemblea d'istituto, anche di durata inferiore alle due ore mensili, previa informazione al capo d'istituto, con i tempi di preavviso e le modalità previste nel CCNL e all'uso:
 - di apposita bacheca, distinta da quella delle OO.SS., in cui affiggere materiale di interesse sindacale;
 - di un armadio in cui custodire il carteggio;
 - di carta, di telefono, fax e posta elettronica per espletare i compiti connessi al mandato;
 - a servirsi di un collaboratore scolastico per la diffusione di eventuali comunicazioni ad personam all'interno dell'istituto o nelle sedi staccate.

Fino al 31/08/19 la RSU d'Istituto potrà usufruire di **53 ore e 7 minuti complessivi**, autonomamente e collegialmente gestite, di permessi per le relazioni sindacali, ivi comprese le riunioni con il Dirigente Scolastico e la formazione, ai sensi della normativa vigente.



Permessi retribuiti e non retribuiti

1. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
2. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Per quanto riguarda il resto della materia si rimanda al CCNL ed alle disposizioni vigenti.

ART. 4 – SERVIZI ESSENZIALI E CONTINGENTI MINIMI

Al fine di contemperare l'esercizio dei diritti sindacali con la garanzia del diritto all'istruzione, ai sensi dell'art. 2 dell'accordo sull'attuazione della legge n. 146/90 modificata ed integrata dalla legge 83/00 si individuano come segue i contingenti minimi per assicurare i servizi essenziali da garantire in caso di funzionamento del plesso

a) in caso di assemblea sindacale:

- n. 1 collaboratore scolastico in ciascun plesso (per Orvieto Scalo 2 unità);
- gli uffici di segreteria possono restare chiusi per le due ore previste per assemblea apponendo un avviso al pubblico con la motivazione della momentanea chiusura, tranne nei periodi di iscrizione, esami, scrutini, pagamento stipendi, svolgimento delle lezioni si dovrà garantire il servizio con un unità amministrativa.

b) in caso di sciopero:

- n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico presso la sede della direzione per garantire lo svolgimento delle attività dirette e strumentali allo svolgimento di scrutini/esami;
- n. 1 collaboratore scolastico in ciascun refettorio per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica, se non sospesa;
- n. 1 direttore amministrativo, n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico presso la sede della direzione per garantire il pagamento degli stipendi.

L'individuazione del personale chiamato a garantire i servizi essenziali, nei casi in cui se ne verifichi la necessità, sarà effettuato prioritariamente su base volontaria; in caso negativo in base al criterio della turnazione secondo l'anzianità di servizio del personale in servizio nel turno.

In caso di sciopero il personale può volontariamente e non obbligatoriamente dare comunicazione della sua posizione in merito all'azione di lotta.

I docenti che nel giorno dello sciopero fruiscono della giornata libera, se intendono aderire all'azione di lotta devono comunicarlo, in caso contrario saranno ritenuti in servizio.

I docenti sono tenuti ad essere presenti alla prima ora di lezione solo ed esclusivamente se il D.S. avrà emanato un'apposita circolare in tempo utile perché tutti possano venirne a conoscenza. In tale circostanza i docenti convocati saranno impegnati per il numero di ore di insegnamento della giornata, non superando gli intervalli orari previsti.

Qualora l'adesione dovesse essere totale, si assicureranno i servizi minimi ed essenziali nel rispetto della L. 146/90 e della L.193/2000.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



I dipendenti precettati per l'espletamento dei servizi minimi ed essenziali nel rispetto della L. 146/90 e della L. 193/2000.

I dipendenti precettati per l'espletamento dei servizi minimi vanno computati tra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

c) PARTECIPAZIONE ALLE ASSEMBLEE SINDACALI

Il D.S. in occasione delle assemblee sindacali, rilevate le adesioni del personale, informa le famiglie degli alunni i cui docenti partecipano all'assemblea. I docenti che non partecipano sono tenuti a proseguire le lezioni. Il personale che dichiara di voler partecipare all'assemblea non è tenuto ad apporre alcuna firma di presenza.

Le assemblee territoriali si svolgeranno nel rispetto della contrattazione regionale e del CCNL vigente. Si favorirà la partecipazione del personale alle assemblee organizzate separatamente per il primo e per il secondo turno.

Se l'assemblea è unica (es. h. 11-13) parteciperanno o i docenti e ATA del 1° turno o quelli del 2° turno (T.P. e scuola infanzia). La partecipazione del personale sia del 1° che del 2° turno è subordinata alla necessità di assicurare in ciascuna classe/sezione non meno di 5 ore di lezione.

TITOLO II

ART. 5 – OGGETTO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il dirigente scolastico consegna alle R.S.U. l'informazione preventiva ai sensi dell'art. 6 del CCNL 2006/09 e s.m.i e concorda con essa un calendario di incontri per l'effettuazione della contrattazione integrativa che deve concludersi entro il 30 novembre.

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della Legge n°107/2015;
 - e. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (*diritto alla disconnessione*);



- f. riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
- g. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
- h. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al PTOF (art. 33, co. 2);
- i. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
- j. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente sentito il DSGA;(art. 51, co. 4);
- k. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

ART. 6 – INFORMAZIONE PREVENTIVA

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. Piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. Utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;

Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:

- g. Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al Piano dell'Offerta Formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
- h. Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
- i. Criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
- j. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

ART. 7 – INFORMAZIONE SUCCESSIVA

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
 - a. nominativi per aggregati di ordine di scuola e categoria non docente del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



TITOLO III

ART. 8- COLLAB. del CAPO ISTITUTO COORD. DI PLESSO –PRESTAZIONI

AGGIUNTIVE/INTENSIFICAZIONE a.s.c. 2017/18

Vengono nominati n° 2 Collaboratori del D.S. ed un referente per la scuola dell'Infanzia.
N° 10 Coordinatori di Plesso titolari e n° 11 sostituti
I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

ART. 9 – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE (LAVORO STRAORDINARIO ED INTENSIFICAZIONE) E COLLABORAZIONI PLURIME DEL PERSONALE ATA

In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di specifica disposizione.



TITOLO IV

ATTIVITA' E PROGETTI RETRIBUITI CON IL FONDO D'ISTITUTO O CON ALTRE RISORSE E INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE

ART. 10 - FINALITA' E RIPARTIZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO

Il fondo d'istituto è finalizzato all'attuazione del piano dell'offerta formativa (PTOF) e pertanto è utilizzato a favore di tutte le categorie del personale scolastico nelle persone che svolgano attività e progetti, diretti o di supporto, in aggiunta alla normale attività lavorativa prevista dal CCNL 2006/2009 e smi.

Art. 11- FINALIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.



Art. 12 FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico a cui si riferisce il presente contratto è costituito dalle risorse disponibili per l'erogazione del salario accessorio ed è complessivamente alimentato da:

- a. Residui fondi M.O.F.;
- b. MOF anno scolastico corrente (F.I.S., ore eccedenti, Funzioni strumentali, Incarichi specifici, attività Ed. Fisica);
- c. Bonus;
- d. Piano nazionale digitale;
- e. Aree a rischio e a forte processo migratorio;
- f. Ex Legge 440/1997;
- g. Progetti nazionali e comunitari (PON);
- h. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
- i. eventuali contributi dei genitori;

Della quantificazione del Fondo il Dirigente fornisce informazione preventiva alla parte sindacale ai sensi dell'art. 5 del presente atto.

Il budget Fis previsto dall'intesa MIUR-OO.SS del 01.08.2018 per l'a.s. 2018/19 pari 51.870,09 Lordo dipendente, più le economie pari ad € 1.241,92.

Il fondo è destinato al personale docente e ATA con le seguenti modalità:

-il budget è distribuito con riguardo alle esigenze formulate, con rispetto della dotazione organica e dei livelli di impiego:

68,00% ai DOCENTI, 32,00% agli ATA (Assistenti Amministrativi, Collaboratori Scolastici) e previa prima quantificazione Ind. di Amm.ne spettante al Dsga per disposizioni contrattuali e della presumibile quantificazione dell'indennità di Amm.ne al legittimo sostituto del Dsga in caso sua assenza.

Le eventuali economie del FIS confluiscono nel fondo per la contrattazione Integrativa per l'anno scolastico successivo o ridistribuite previa concertazione.

Al D.S.G.A. spetta l'indennità di cui all'art. 4 Tab. 9 della sequenza contrattuale ATA 25/07/08 pari ad € 4.560,00 lordo dipendente a valere sul complessivo FIS 2018/19.

Al sostituto del DSGA, titolare dell'art. 7, 2° posizione economica risultato primo nella graduatoria formulata in base alla scheda individuale che si allega spetta l'indennità di amm.ne nei periodi di effettiva sostituzione a valere sul FIS 2018/19 come a intese sindacali MIUR-OO.SS.pari presumibilmente ad € 785,65 lordo dipendente.

ART 13 - CRITERI PER LA SUDDIVISIONE DEL FONDO DI ISTITUTO

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle finalizzate (FF.SS., incarichi specifici, ore eccedenti, attività sportiva, Art.9 CCNL, Funzioni Miste) sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF.

Il criterio generale a cui il personale è invitato ad attenersi è quello legato all'efficienza ed all'efficacia del proprio lavoro per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Le prestazioni intensive o straordinarie di lavoro saranno incentivate attraverso l'utilizzo di appositi fondi destinati all'Istituzione Scolastica. A tale scopo è stato elaborato dal D.s.g.a. una proposta di Piano di lavoro per l'a. s. 2018/19 riguardante sia il Personale di Segreteria che i Collaboratori Scolastici che il Dirigente scolastico approva.



Si dovrà agire tenendo presenti tutte le attività programmate sia della componente docente che ATA all'interno dell'istituto (collaborazioni, Commissioni, sicurezza, viaggi d'istruzione, progetti, funzioni strumentali, incarichi specifici, aggiornamenti, ecc...) seguendo lo schema delle attività prioritarie da retribuire allegata al presente contratto che sarà anche deliberato dal Consiglio di Istituto. (allegato b)

ART.14 – ATTIVITA' DA INCENTIVARE CON FIS PERSONALE DOCENTE

LA DOTAZIONE DOCENTE DEL 68% DEL FIS E' CALCOLATA IN EURO 31.636,62 LORDO DIPENDENTE.

Il prospetto delle attività e degli incarichi da incentivare (allegato b) in base all'art. 88 del CCNL scuola sono state concordate con le R.S.U. sentite le proposte del Collegio, considerato il Piano di lavoro presentato dal DSGA e sottoposte poi al Consiglio di Istituto.

L'attività del personale docente è valutata dal Dirigente, in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti, al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, co. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

ART. 15 - ATTIVITA' DA INCENTIVARE CON IL FIS PERSONALE ATA

La Dotazione Ata del 32% del Fis è calcolata in € 14.887,82

ATTIVITA' DA INCENTIVARE CON IL FIS PERSONALE AMMINISTRATIVO

Servizi Amm.vi- Totale per intensificazione ore 345 c.a. così suddivise:

Le attività da retribuire consistono nell'intensificazione di prestazioni lavorative, qualificate durante l'orario di servizio:

Sostanzialmente la proposta riguarda due progetti.

- 1) **AMBIENTI DIGITALI, REGOLAMENTO PRIVACY, PROCEDURA ISCRIZIONI**
ore 215-(65% delle ore complessive) - TUTTI I 5 ASSISTENTI AMM.VI.- PER N. 43 ORE CADAUNO
- 2) **INVENTARI ED ADEMPIMENTI CONNESSI – RECLUTAMENTO PERSONALE**
ORE 130-(35% delle ore complessive) TUTTI I 5 ASSISTENTI AMM.VI.- PER N. 26 ORE CADAUNO.
- 3) LA SOMMA A DISPOSIZIONE CON L'INTESA MIU-OOSS DEL 01/08/2018 E' PARI AD EURO 14.887,82 LORDO DIPENDENTE PER TUTTO IL PERSONALE ATA. LA PARTE DA DESTINARE AL PERSONALE AMMINISTRATIVO E' PARI AD € 5.002,50 L. DIPENDENTE.



- 4) Le economie sul fondo d'Istituto 2017/18, sono pari ad € 1.241,92 da destinare per una parte pari ad € 1000,50 – Ore 69 - per Servizi amm.vi in intensificazione lavorativa svolti dall'unità ex art.113 per progetti PTOF la differenza(€ 241,42) è imputata alle attività dei Docenti;

Il compenso verrà liquidato in maniera proporzionale rispetto alle presenze in servizio nell'a.s. di riferimento.(11 mesi)-
Nei periodi nei quali opera il supplente il compenso spettante sarà destinato allo stesso.

Al D.S.G.A. spetta l'indennità di cui all'art. 4 Tab. 9 della sequenza contrattuale ATA 25/07/08 pari ad € 4.560,00 LORDO DIPENDENTE a valere sul complessivo FIS 2018/19.

Al sostituto del DSGA, titolare dell'art. 7 - 2° posizione economica da settembre solo giuridica per effetto del blocco risultato primo nella graduatoria formulata in base alla scheda individuale che si allega al Contratto di Istituto, spetta l'indennità di amm.ne nei periodi di effettiva sostituzione a valere sul FIS 2018/19 pari presumibilmente ad € 785,65 lordo dipendente a valere sempre sul complessivo FIS 2018/19.

**ATTIVITA' DA INCENTIVARE CON IL FIS DEL PERSONALE COLLABORATORE
SCOLASTICO**

**ATTIVITA' DA INCENTIVARE CON IL FIS AL PERSONALE COLLABORATORE
SCOLASTICO**

I Collaboratori Scolastici che svolgono attraverso una intensificazione della loro attività in orario di servizio e/o ricorso al lavoro straordinario, saranno così incentivati:

Servizi ausiliari – Totale per intensificazione ore 636(a+b+c+d+e) così suddivise: TUTTI I 18 COLLABORATORI SCOLASTICI DEI PLESSI DIPENDENTI BASE ALL'ORARIO SI SERVIZIO SETT.LE-FULL-TIME O PAR-TIME.

- Supporto attività Amministrativo e Didattico (In particolare Assistenza alunni con disabilità, per complessive ore **270** – Alunni H presenti in tutti i plessi tranne Infanzia Montecchio – 17 Coll. scolastici full-time ore cad. 15 e 2 part-time ore cad. 7,5;
- Organizzazione del lavoro compresa flessibilità oraria con riferimento al PTOF, sostituzione colleghi assenti in caso che la normativa non preveda la sostituzione con supplenti ore **324** complessive e con l'eventualità di prestare servizio in altre sedi facendo ricorso anche al lavoro straordinario,- 17 Coll. scolastici full-time ore cad. 18 e 2 full-time ore cad. 9;
- Servizio di itineranza tra il plesso scolastico "Scalza" e gli Uffici di Presidenza ed Amm.vi ore **18** complessivi in base alle presenze;(3 Unità);
- Servizio di itineranza tra il plessi scolastici "MONTECCHIO " ed altri Plessi dell'Istituto ore **24** in base alle presenze(3 Unità);
- LA SOMMA A DISPOSIZIONE CON L'INTESA MIUR-OOSS DEL 01/08/2018 E' PARI AD EURO **14.887,82** LORDO DIPENDENTE PER TUTTO IL PERSONALE ATA. LA PARTE



Istituto Comprensivo ORVIETO- MONTECCHIO
Via dei Tigli, 2 ORVIETO (TR) C.F.: 90017200552
Cod. Minist.: TRIC82200B
Tel. 0763.302485 – Fax 0763.305665
E-Mail: tric82200b@istruzione.it

DA DESTINARE AL PERSONALE COLL. SCOLASTICO E' PARI AD € 7.950 LORDO.DIPENDENTE.

Il compenso verrà liquidato in maniera proporzionale ai giorni di lezione rispetto alle presenze in servizio-(11 mesi)-

Nei periodi nei quali opera il supplente il compenso spettante sarà destinato allo stesso.

COMPENSI PER ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI
-ART.1 CO.332 LEGGE 190/2014 – LEGGE DI STABILITA' 2015-

Si propone di destinare almeno 154 c.a ore al personale ATA per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti –art.1 co.332 legge 190/2014 – legge di stabilita' 2015- per un importo pari ad € 1.935,32 -LORDO DIPENDENTE -

ART. 16: FONDI FINALIZZATI

FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF (art. 33 CCNL)

I fondi previsti per retribuire le funzioni strumentali 2018/19 in base ai parametri fissati dall'intesa MIUR-OO.SS del 01/08/2018 è pari ad euro 5.423,61 lordo dipendente e verrà suddivisa sulle 3 Funzioni Strumentali stabilite (fruite da 11 docenti di cui 7 intere e 4 in contitolarità).

INCARICHI SPECIFICI ATA

Incarichi organizzativi tenuto conto della sequenza contrattuale ATA 25/07/2008 e INTESA MIUR-OOSS del 01/08/2018 n 6 + 2 PARTIME COLLABORATORI SCOLASTICI + 2 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI .

Tali incarichi saranno conferiti tenuto conto delle esigenze di servizio, nonché di esperienze pregresse, relative a precedenti incarichi, competenze, professionalità, nonché dell'ordine di graduatoria di cui all'art. 7 - 1° posizione economica CCNL 2005 della sequenza contrattuale 25.07.2008 ed intesa del MIUR-OO.SS. del 01/08/2018 con priorità al personale della scuola dell'infanzia (4 plessi funzionanti).

Viene predisposta apposita scheda individuale necessaria alla formazione della graduatoria per poi attribuire i relativi incarichi specifici. La scheda è stata distribuita a tutti i soggetti potenzialmente interessati e sarà allegata al presente documento. La relativa graduatoria sarà notificata al personale.

I fondi previsti per retribuire gli incarichi specifici in base all'intesa MIUR-OO.SS del 01/08/2018 sono pari ad euro 2.549,43 lordo dipendente, che verrà suddivisa sulle unità di Collaboratore Scolastico non titolari della posizione economica e sulle 2 Unità di Assistente Amministrativo anch'esse non titolari di posizioni economiche.



SERVIZI AUSILIARI – INCARICHI SPECIFICI

N. 1 Funzione alla Scuola Infanzia di CICONIA :

Assistenza alla persona, Primo Soccorso, Assistenza alunni h

N. 2 Funzioni alla Scuola Infanzia/Primaria di ORVIETO SCALO con Plesso di Porano

Assistenza alla persona, Primo Soccorso, Assistenza Alunni h

N. 1 Funzioni alla Scuola Infanzia di PORANO

Assistenza alla persona, Primo Soccorso, Antincendio, Assistenza alunni h

N.2 Funzione alla Scuola Primaria di CICONIA

Assistenza alla persona, Primo Soccorso, Antincendio, Assistenza alunni h

N. 1 Funzione alla Scuola Secondaria Primo grado "I. Scalza" e Primaria Ciconia (funzione per 2 unità part time)

Assistenza alla persona, Primo Soccorso, Antincendio, Assistenza alunni h

Per assistenza alla persona si intende aiuto agli alunni alla consumazione del pasto (mensa); accompagnamento ed uso dei servizi igienici e cura dell'igiene personale con particolare attenzione ai bambini della Scuola dell'Infanzia. Il compenso verrà liquidato in maniera proporzionale ai giorni di lezione rispetto alle presenze in servizio (fino a 30 giorni di assenza non opera riduzione) e qualora ai dipendenti a tempo indeterminato venga attribuito in quest'anno scolastico la 1° posizione economica lo stesso incarico non sarà liquidato.

La somma a disposizione per i Coll.ri scolastici è pari ad € 1.799,43 lordo dipendente.

SERVIZI AMMINISTRATIVI – INCARICHI SPECIFICI

Collaborazione con l'Ufficio di Dirigenza e di Segreteria e rapporti con tutto il personale dipendente dell'Istituto. L'incarico sarà attribuito a due Assistenti Amministrativi non titolari della 1^ e 2^ posizione economica.

Il compenso verrà liquidato in maniera proporzionale ai giorni di lezione rispetto alle presenze in servizio (fino a 30 giorni di assenza non opera riduzione) e qualora ai dipendenti a tempo indeterminato venga attribuito in quest'anno scolastico la 1° posizione economica lo stesso incarico non sarà liquidato.

Il compenso complessivo è pari ad euro 750 Lordo dipendente.

ART 17 - VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE

L'attività del personale docente è valutata dal Dirigente in base ai criteri individuati dal Comitato di valutazione docenti, al fine dell'assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, comma 127 e 128 della L. 107/2015, nonché dell'art. 17, comma 1 lett. e-bis del D-Lgs. 165/2001, per una assegnazione di cui alla nota prot. 21185 del 24 Ottobre 2018 pari ad Euro **13.597,34 lordo dipendente.**



ART 18- FUNZIONI MISTE IN CONVENZIONE CON COMUNE DI ORVIETO

In relazione alle “funzioni miste” si propone di utilizzare la cifra che sarà messa a disposizione dal Comune di ORVIETO pari ad € 7.560,08 lordo dipendente (10,5 F.M.) distribuite nei plessi dipendenti

- | | | |
|----------|----------------|---|
| - N. 3,5 | Funzioni Miste | - Scuola Infanzia di CICONIA(Primavera) |
| - N. 2 | Funzione Miste | - Scuola Primaria di CICONIA |
| - N. 2 | Funzione Miste | - Scuola Primaria ORVIETO SCALO |
| - N. 2 | Funzioni Miste | - S.S. 1° grado “Scalza” di CICONIA |
| - N. 1 | Funzione Mista | - Personale di Segreteria |

1 (una) Funzione pari ad € 955,45 lordo stato (vedi intesa ANCI/MPI del 2000 - € 955,45)

Le funzioni miste da distribuire tra le unità che hanno dichiarato la loro disponibilità all’effettuazione di :

1. Assistenza alunni pre/post scuola oltre i 10 minuti qualora fosse necessario;
2. Piccole manutenzioni ordinarie (serrature, lampadine ,ecc.. imbiancatura dello zoccolo dove possibile in presenza di organico);
3. Pulizia Sezione Primavera presso la Scuola Infanzia di CICONIA;
4. Attività di coordinamento, rilevazione e controlli dati per il personale di Segreteria.
5. Collaborazione per la colazione nella scuola dell’Infanzia di CICONIA.
6. Collaborazione operativa su raccolta e comunicazione buoni pasto.

Verrà liquidato il compenso in modo proporzionale ed in base alle disponibilità dichiarate ed effettuate e in relazione ai giorni di lezione rispetto alle presenze in servizio e comunque solo dopo l’avvenuta liquidazione dei fondi che il Comune di Orvieto erogherà rispetto alla convenzione da stipulare.

L’eventuale economia sarà ridistribuita al personale in servizio o a quello supplente se nominato per un lungo periodo (più di un mese).

ART.19 ASSEGNAZ. FONDI DOCENTI PER ORE ECCEDENTI COLLEGHI ASSENTI

Da evidenziare che il fondo per le ore eccedenti 2018/19 spettante L.D. è pari a € 2.612,13, più le economie pari ad € 967,15, che se riassegnate dal MIUR saranno ugualmente utilizzate.

ART.20 ASSEGNAZIONE FONDI DOCENTI PER ATTIVITA’ SPORTIVA

Per la pratica sportiva è stata assegnata la somma di € 1.034,51 Lordo dipendente. La stessa sarà liquidata in base all’attività effettivamente svolta in relazione alle classi ed alunni coinvolti, previa nomina di incarico.



TITOLO V

NORME TRANSITORIE E FINALI

ART. 21 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA FINANZIARIA

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria

ART. 22 – NATURA PREMIALE DELLA RETRIBUZIONE ACCESSORIA

I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 80% di quanto previsto inizialmente.

TITOLO VI

- NORME COMUNI

Il Fondo di Istituto così come calcolato è stato ripartito in base al CCNL 2006/2009 e s.m.i. alla sequenza contrattuale 25.7.2008 ed intesa MIUR-OO.SS. del 01/08/2018.

Qualora dovessero pervenire ulteriori fondi oltre quelli assegnati le parti torneranno a riunirsi per l'applicazione di una ulteriore sequenza contrattuale.

In seguito all'approvazione del piano da parte del consiglio di Istituto, il Dirigente Scolastico provvede all'attribuzione degli incarichi con atti formali individuali sottoscritti per accettazione da parte degli interessati.

E' prevista una verifica del piano entro il mese di aprile per meglio adeguarlo alle effettive esigenze anche in relazione di assegnazioni aggiuntive e un consuntivo entro il mese di giugno sulla base del quale erogare i compensi.

Esaminato il consuntivo finale, è possibile compiere operazioni di riequilibrio tra le diverse attività, anche tramite la somma a disposizione previa concertazione sindacale.

Il consuntivo sarà portato a conoscenza delle R.S.U tramite informativa successiva e del personale con schede individuali con l'indicazione delle ore riconosciute per ciascuna attività.

I compensi saranno liquidati con la procedura del "Cedolino Unico", previo i conteggi della Scuola trasmessi al MEF-SPT.

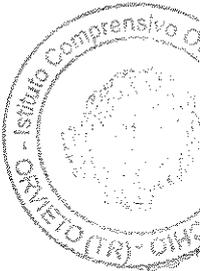
Donat

Giulio



Gli allegati a), b) c) d) e) f) formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto Integrativo di Istituto.

- Allegato a) Scheda Individuale incarichi specifici
 b) Attività da retribuire a.s. 2018/19;
 c) Piano Finanziamenti in Contrattazione 2018/19;
 d) scheda individuazione seconda posizione
 e) relazione DSGA
 f) Relazione D.S.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Isabella Olimpieri

Isabella Olimpieri

OO.SS.

UIL S. CO. ORV. *Luella Jorhini*

.....

RSU

Giulia Panatolo
Massimiliano Rossi Francesco
Maria Rosaria Cufi